



Comune di
PAESE



PROVINCIA
DI TREVISO



APRILE 2025

PAESC

PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA
SOSTENIBILE E IL CLIMA DEL
COMUNE DI PAESE
1° MONITORAGGIO



Patto dei Sindaci
per il Clima e l'Energia
EUROPA





Gruppo di lavoro

COMUNE DI PAESE

Firmatario del Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia

KATIA UBERTI *Sindaco del Comune di Paese*

CLAUDIO PASETTO *Consigliere incaricato per l'Ambiente*

FRANCESCO PIETROBON *Assessore Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Infrastrutture, Patrimonio e Decoro Urbano*

PAMELA ANDRIOLO *Titolare di incarico di E.Q. Edilizia, Urbanistica, Sit e Ambiente*

EMILIANA GARIBBO *Ufficio Servizi Ambientali*

STRUTTURE DI SUPPORTO ESTERNE

Ente di Coordinamento locale del Patto dei Sindaci: Provincia di Treviso PAOLA PIVA

Service Esterno: Teckal srl/Apleona/Getec

Con la collaborazione di DIVISIONE ENERGIA SRL SOCIETÀ BENEFIT



Data documento: APRILE 2025

Revisione: REV.01



SOMMARIO

1.	PREMESSA	6
1.1.	IL PERCORSO DEL PATTO DEI SINDACI.....	6
1.2.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PAESC.....	8
2.	IL PAESC IN BREVE.....	10
2.1.	GLI INVENTARI	10
3.	VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	13
4.	MONITORAGGIO DELLE AZIONI DEL PAESC	19
5.	NUOVE AZIONI	26
6.	CONCLUSIONI	29

1. PREMESSA

1.1. IL PERCORSO DEL PATTO DEI SINDACI

Il Comune di Paese, con l'**adesione al Patto dei Sindaci** avvenuta nel settembre 2014, aveva formalmente iniziato il proprio concreto contributo al contrasto ai cambiamenti climatici in accordo con gli indirizzi strategici allora fissati dall'UE per il 2020, che indicavano quali obiettivi la riduzione del 20% delle emissioni di gas serra, la riduzione del 20% dei consumi energetici e il contestuale aumento del 20% di quelli da fonti rinnovabili.

Come previsto dagli impegni a suo tempo sottoscritti con il Patto, il Comune aveva predisposto il proprio **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)**, strumento fatto proprio e trasmesso ufficialmente all'Unione Europea nell'ottobre 2015. Il PAES aveva definito:

- le strategie e gli **obiettivi** individuati per ridurre le emissioni di diossido di carbonio, principale gas serra, nel proprio territorio;
- un **Inventario di base delle emissioni (IBE)** per quantificare, partendo dai consumi di energia, le principali fonti dirette e indirette di emissione di CO₂;
- le **azioni di mitigazione** che il Comune intendeva intraprendere e concludere entro il 2020 per contribuire alla riduzione delle emissioni.

PAES	DATA
Adesione al Patto dei Sindaci	29 Settembre 2014
Approvazione del PAES	30 Luglio 2015
PAES trasmesso all'Unione Europea	30 Settembre 2015
Primo monitoraggio	5 Dicembre 2017

Tabella 1. Iter del PAES intrapreso dal Comune di Paese.

Con queste premesse oggi l'Europa spinge le amministrazioni e le comunità locali a continuare il percorso iniziato con il Patto dei Sindaci per consolidare e concretizzare ulteriormente gli sforzi fatti in questi anni e sviluppare nuove azioni anche dopo la scadenza del 2020. Il 15 ottobre 2015 l'UE aveva infatti istituito un **"nuovo" Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia** per il raggiungimento dei rinnovati obiettivi posti dall'Unione per il 2030 secondo il Quadro Europeo per le politiche dell'energia e del clima. Con il "nuovo" Patto, a cui il Comune di Paese ha aderito con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 28/11/2019, i firmatari condividono una **visione a lungo termine** e si impegnano a realizzare **azioni di mitigazione e di adattamento** ai cambiamenti climatici per il proprio territorio.



PAESC	DATA
Adesione al “Nuovo” Patto dei Sindaci	28 Novembre 2019, DCC n.58
Approvazione del PAESC	28 marzo 2023, DCC n.12/2023
PAESC trasmesso all’Unione Europea	18 maggio 2023
Prossima tappa: Approvazione del presente primo monitoraggio del PAESC e trasmissione all’Unione Europea	entro il 18 maggio 2025

Tabella 2. Adesione al “Nuovo” Patto dei Sindaci.

Adottando lo stesso modello di governance che ha contribuito al successo del “vecchio” PAES, nel nuovo **PAESC (Piano d’azione per l’energia sostenibile e il Clima)** l’amministrazione si è impegnata ed agire secondo due percorsi, quello di **mitigazione** e quello di **adattamento**; in particolare gli obiettivi del Piano sono:

- **Ridurre le emissioni** di gas serra di almeno il 40% sul proprio territorio comunale entro il 2030, migliorando l’efficienza energetica e impiegando fonti di energia rinnovabili;
- **Accrescere la resilienza**, adattando i propri territori agli effetti del cambiamento climatico.

Il PAESC, approvato formalmente il 28 marzo 2023, contiene:

- Un “**Inventario di Base delle Emissioni**” (IBE) ed una “**Valutazione dei rischi del cambiamento climatico e delle vulnerabilità**” (VRV).
- Un Piano delle Azioni (che prevede la chiusura di alcune azione del PAES, l’estensione di altre nel nuovo Piano e l’inserimento di nuove azioni).

Così come il PAES, anche il PAESC deve essere monitorato:

- **ogni due anni** dopo la presentazione del Piano d’Azione, è necessario presentare un rapporto di monitoraggio sullo stato di attuazione delle proprie azioni (**il presente monitoraggio leggero - action report**);
- almeno **ogni quattro anni**, un rapporto di monitoraggio sulle emissioni mediante un Inventario di Monitoraggio delle Emissioni (IME) nonché sullo stato di attuazione delle proprie azioni (**monitoraggio completo - full report**).

1.2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PAESC

Con l'adesione al Patto dei Sindaci, l'Amministrazione Comunale ha intrapreso un percorso che per essere gestito in modo efficace richiede una specifica organizzazione degli uffici, la destinazione di adeguate risorse di bilancio e il supporto di particolari strutture esterne. È stato necessario quindi attivare, all'interno dell'amministrazione, una struttura organizzativa con il compito di guidare, coordinare e monitorare le azioni del PAESC, come previsto dalle Linee Guida.

La struttura organizzativa e di coordinamento aggiornata che il Comune ha voluto darsi per l'attuazione del Piano d'Azione, prevede i seguenti organismi e soggetti:

- un **Comitato Direttivo**, coordinato dal Sindaco. Vi partecipano i responsabili coinvolti nelle attività di sviluppo della Commissione Tecnica di Esecuzione del PAESC, ovvero gli Assessori dei settori coinvolti.
- una **Commissione Tecnica** di esecuzione del PAESC, coordinata dal Responsabile tecnico. Vi partecipano i responsabili (o loro delegati) dei servizi: Lavori Pubblici e Urbanistica, Settore Economico-Finanziario, Servizio Ambiente, Servizio LLPP, Servizio Urbanistica/Edilizia, Servizio Economato.

COMITATO GUIDA	
Strategia e Direzione PAESC	Sindaco: Katia Uberti
Strategia	Consigliere incaricato per l'Ambiente: Claudio Pasetto Assessore Lavori Pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Patrimonio e Decoro Urbano: Francesco Pietrobon
COMMISSIONE TECNICA	
Coordinamento generale	Titolare di incarico di E.Q. Edilizia, Urbanistica, Sit e Ambiente: Pamela Andriolo Titolare di incarico di E.Q. Lavori Pubblici, Patrimonio: Elisa Spagnol Titolare di incarico di E.Q Servizi tecnico-manutentivi, Protezione civile: Simone Mattiuz

Referente tecnico per il comune per attuazione misure, stesura e sviluppo del PAESC	Titolare di incarico di E.Q. Edilizia, Urbanistica, Sit e Ambiente: Pamela Andriolo
Dati gestionali	<p>COORDINAMENTO RACCOLTA DATI (comunali e gestori): Emiliana Garibbo Jessica Viale - Ambiente</p> <p>EDIFICI COMUNALI Consumi elettrici: Denis Daniele - Servizi tecnico-manutentivi, Protezione civile Consumi combustibile: Elisabetta Bortolato - Servizi tecnico-manutentivi, Protezione civile Schede dati edifici pubblici: Elisa Spagnol - LLPP - Patrimonio</p> <p>ILLUMINAZIONE PUBBLICA: Elisabetta Bortolato - Servizi tecnico-manutentivi, Protezione civile PARCO AUTO COMUNALE: Giuliana Marcon - Servizi tecnico-manutentivi, Protezione civile PRATICHE EDILIZIE: Margherita Biondo, Carmen Durante - Edilizia Privata Residenziale e Produttiva</p> <p>STRUMENTI URBANISTICI/PIANIFICAZIONE: Emiliano Simonetto - Urbanistica</p> <p>PISTE CICLABILI: Elisa Alfier - Sara Michieletto - LLPP - Patrimonio</p> <p>SUPPORTO INFORMATICO: Servizio informatico comunale</p>
STRUTTURE DI SUPPORTO ESTERNE	
Ente di Coordinamento locale del Patto dei Sindaci	Provincia di Treviso: PAOLA PIVA
Service esterno	Teckal srl/Apleona/Getec

Tabella 3 Struttura organizzativa aggiornata, adottata all'interno dell'amministrazione per l'attuazione del PAESC.

La Commissione Tecnica e il Comitato Direttivo si avvalgono di strutture di supporto esterne, pubbliche e private, che forniscono agli uffici, secondo le esigenze, consulenza, assistenza tecnica e formazione adeguata al personale, nei diversi settori coinvolti dal PAESC: la Provincia di Treviso, Teckal srl/Apleona/Getec e i consulenti esterni.

2. IL PAESC IN BREVE

2.1. GLI INVENTARI

Dagli inventari delle emissioni si può notare come nell'anno di inventario 2019, è stato raggiunto un grado di riduzione delle emissioni assolute di CO₂ pari al **29,65%**, superando quindi l'obiettivo minimo del 20% e superiore all'obiettivo che il Comune di Paese si è dato in sede di PAES per il 2020, pari al 27%.

ANNO DI RIFERIMENTO	EMISSIONI TOTALI (t CO ₂)	RIDUZIONE EMISSIONI CO ₂ /ab RISPETTO AL 2007
2007	91.608,93 (IBE)	/
2020	73.287,15 (obiettivo Patto dei Sindaci)	-20% (-18.321,79 tCO ₂)
	66.874,52 (obiettivo PAES di Paese)	-27% (-24.734,41 tCO ₂)

Tabella 4. Obiettivi di mitigazione PAES.

Il dato della popolazione media annuale, (2007: **20.749**, 2019: **21.726** ab.) con un aumento di 997 abitanti, giustifica il fatto che la riduzione delle tonnellate di CO₂ pro-capite dal 2007 al 2019 è del 32,81%, mentre la riduzione in valore assoluto è del 29,65%.

Il nuovo obiettivo di mitigazione da raggiungere con il PAESC prevede la riduzione delle emissioni di CO₂ in valore assoluto del 40% al 2030 rispetto all'inventario del 2007.

ANNO DI RIFERIMENTO	EMISSIONI TOTALI (t CO ₂)	RIDUZIONE EMISSIONI tCO ₂ RISPETTO AL 2005
2007	91.608,93 (IBE)	/
2020	66.874,52 (obiettivo PAES di Paese)	-27% (-24.734,41 tCO ₂)
2030	54.965,36 (obiettivo PAESC)	-40% (-36.643,57 tCO ₂)

Tabella 5. Obiettivi di mitigazione in valore assoluto di tCO₂.



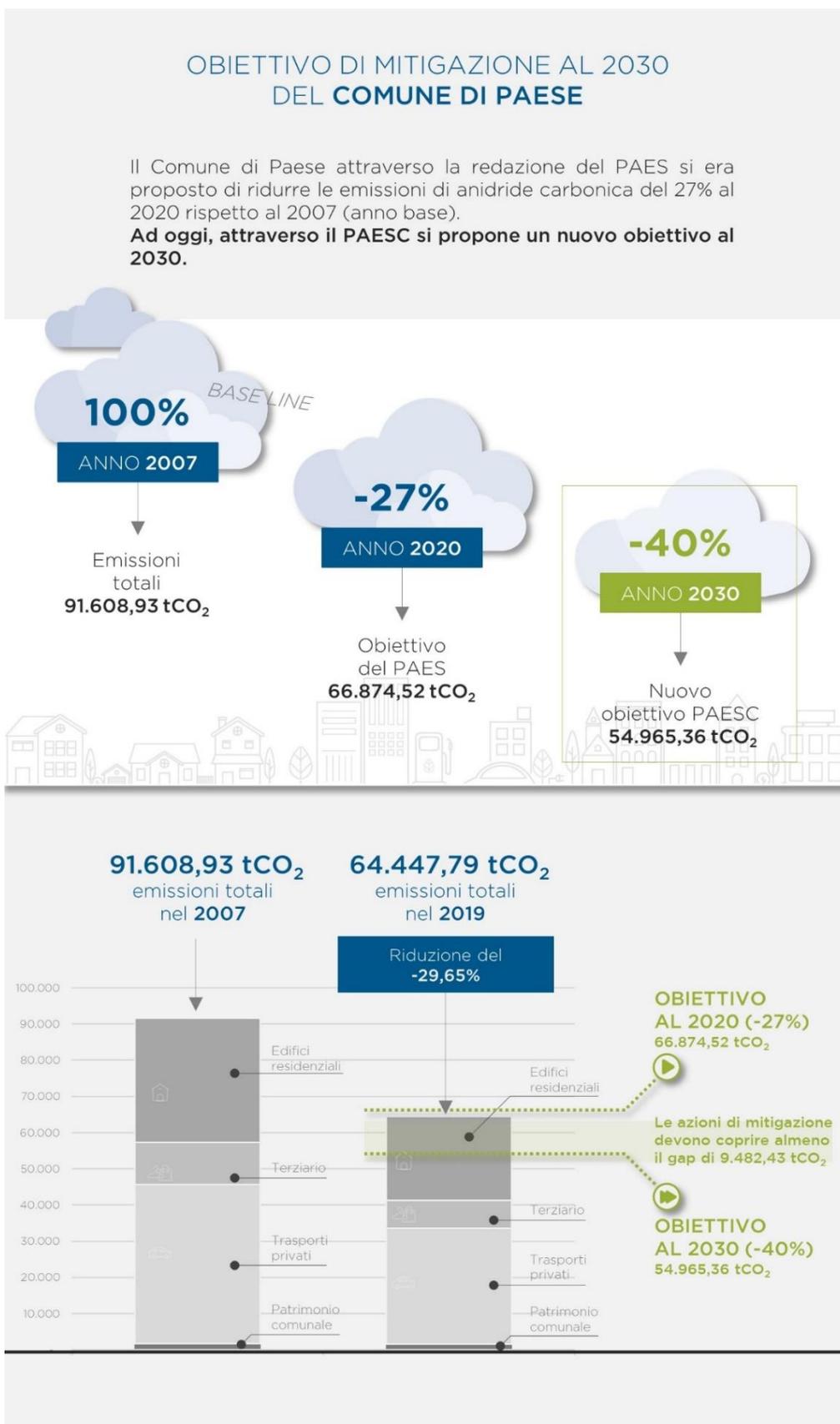
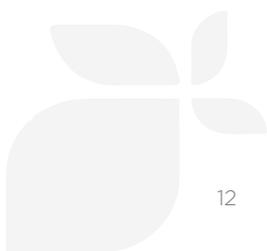


Figura 1 Obiettivi di mitigazione al 2030 del Comune di Paese (estratto dal PAESC).

Analizzando il settore dei **Trasporti privati** tra il 2019 ed il 2023, considerando i dati pubblicati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, si riscontra a livello provinciale un leggero aumento dei consumi e di conseguenza delle emissioni. In particolare, ripartendo i dati provinciali sul parco auto circolante nel territorio di Paese, i vettori Benzina, GPL e metano hanno registrato un aumento delle emissioni di circa il 14, 6 e 16%, mentre il gasolio non ha avuto una sostanziale variazione. Tuttavia, se consideriamo il parco veicolare del Comune di Paese pubblicato da ACI nelle stesse annualità, si evidenzia un aspetto positivo: il numero di veicoli di categoria Euro 6 è aumentato del 62,58% mentre i veicoli delle categorie comprese tra Euro 0 ed Euro 5 sono diminuite del 18,74%.

Per quanto riguarda l'installazione di **impianti fotovoltaici**, la provincia di Treviso nel 2024 (estrazione dati febbraio 2024) conta la presenza di 27.618 impianti fotovoltaici (dato GSE Atla-impianti); il comune di Paese presenta 822 impianti (con potenza nominale <20 kW) con produzione totale di energia di 4.626,12 MWh.



3. VALUTAZIONE DEI RISCHI

I principali rischi segnalati nella VRV del PAESC sono: **ondate di calore** e **precipitazioni estreme** come rischi elevati, mentre **inondazioni** e **siccità** indicati come rischi moderati.

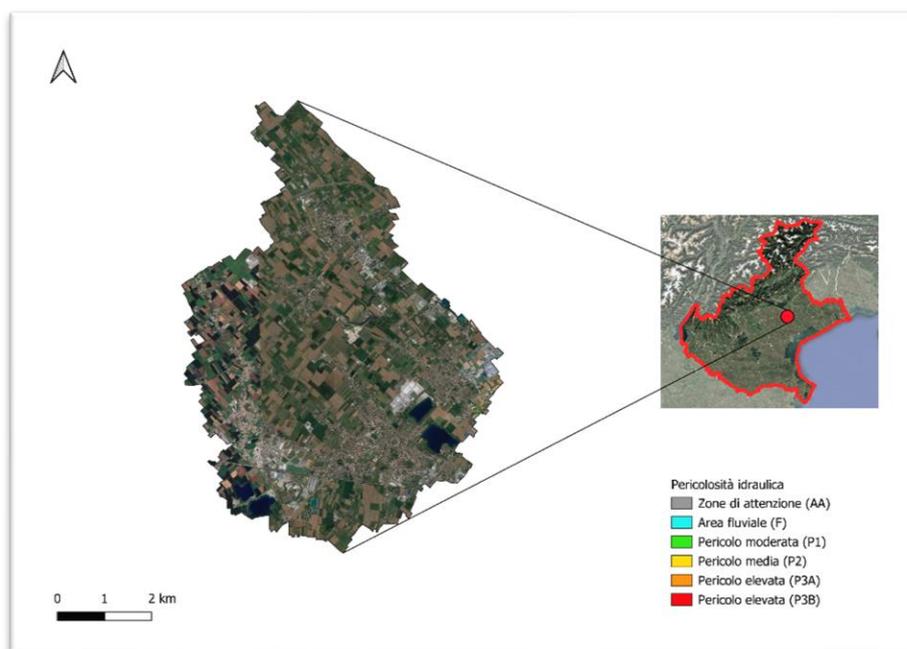
Il comune di Paese si colloca nella cintura urbana di Treviso, questo aspetto viene rispecchiato nello sviluppo insediativo che si concentra principalmente lungo gli assi viari primari che convergono verso il centro di Treviso. Le relazioni tra assetto infrastrutturale e assetto urbano determinano situazioni di criticità dal momento che proprio all'interno centri urbani passano flussi di traffico che condizionano la qualità degli spazi.

Dal punto di vista morfologico emerge che le condizioni di rischio siano limitate sia dal punto di vista geologico che idrogeologico. Va tuttavia considerata la sensibilità al territorio in relazione alle possibili interferenze con il sistema di acque sotterranee in ragione dei caratteri dei suoli e della loro tessitura.

La **rete idrografica** del territorio del comune di Paese è riferita al sistema del **Sile** e riguarda sia corsi d'acqua secondari sia provenienti da nord-ovest che si immettono nel Sile sul confine comunale. I corsi come Istrana, Porcellengo e San Zeno risentono in modo rilevante di azioni antropiche essendo funzionali alla garanzia del deflusso delle acque del sistema territoriale posto a monte del territorio di Paese e all'approvvigionamento idrico degli spazi agricoli. Da rilevare come questi corrano per tratte anche significative all'interno di inalveazioni artificiali, in sistemi pensili, o in interrato. La rete minore che garantisce l'approvvigionamento idrico ai terreni agricoli presenta, invece, un più alto grado di naturalità. I bacini dell'area di cava sono tutti alimentati da acque sotterranee e risultano pertanto indipendenti e non connessi alla rete idrica del territorio.

Il territorio comunale, tuttavia, non presenta alcuna Pericolosità idraulica e nemmeno alcun Rischio idraulico.

a) *Pericolosità idraulica*



b) *Rischio idraulico*

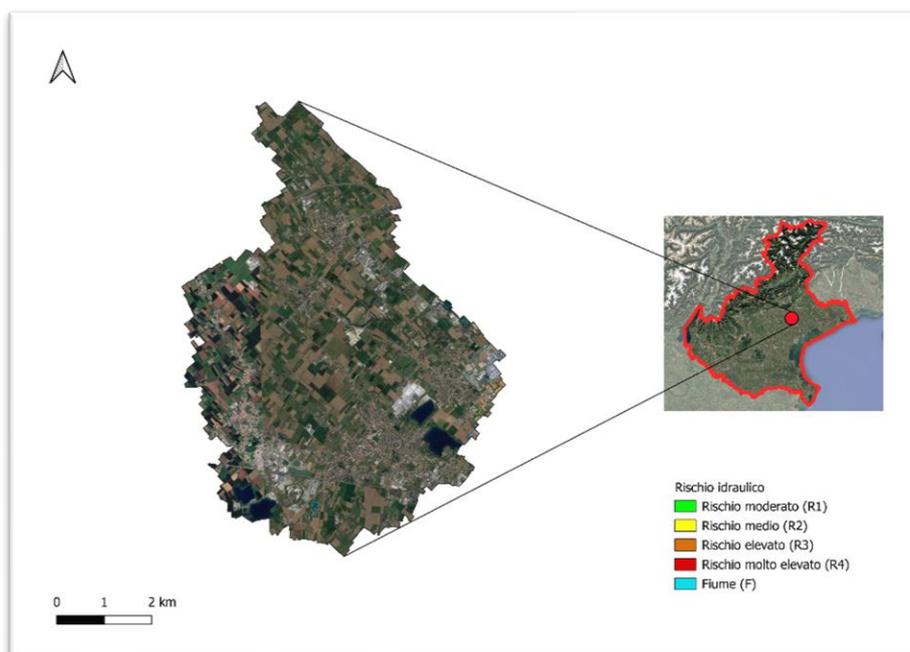


Figura 2 a, b Pericolosità e Rischio idraulico. Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali SIGMA.

Per valutare i rischi riguardanti le ondate di calore, precipitazioni estreme e siccità del territorio viene utilizzata, in occasione del presente Monitoraggio, la **“Piattaforma Proiezioni Climatiche per il Nord-Est (PPCNE)”** che propone proiezioni climatiche attraverso undici indicatori calcolati per possibili scenari climatici futuri e adattati ai dati raccolti dalle stazioni meteorologiche regionali. Tali proiezioni vengono fornite in termini di mappe per varie scale temporali e diversi scenari, con possibilità di estrazione e download di dati per specifici punti di interesse.

Per i rischi precedentemente citati sono stati presi in considerazione i dati rispetto alla media registrata tra il 1976 e il 2005 come proiezioni nel lungo periodo (2071-2100) nel periodo estivo per gli scenari RCP4.5, ovvero lo scenario intermedio di stabilizzazione, e lo scenario RCP8.5, in assenza di misure di mitigazione.

Per le ondate di calore è stato utilizzato l’indicatore **“Durata delle ondate di calore (HWDI)”**, numero di giorni in cui la temperatura massima è maggiore di 5°C rispetto alla media per almeno cinque giorni consecutivi, che nel caso del Comune di Paese di 28 giorni in assenza di misure di mitigazione e di 9 giorni per lo scenario intermedio.

I dati, perciò, indicano un peggioramento del fenomeno delle ondate di calore in entrambi gli scenari, ovviamente più marcato nel caso non dovessero essere intraprese azioni in contrasto al cambiamento climatico.

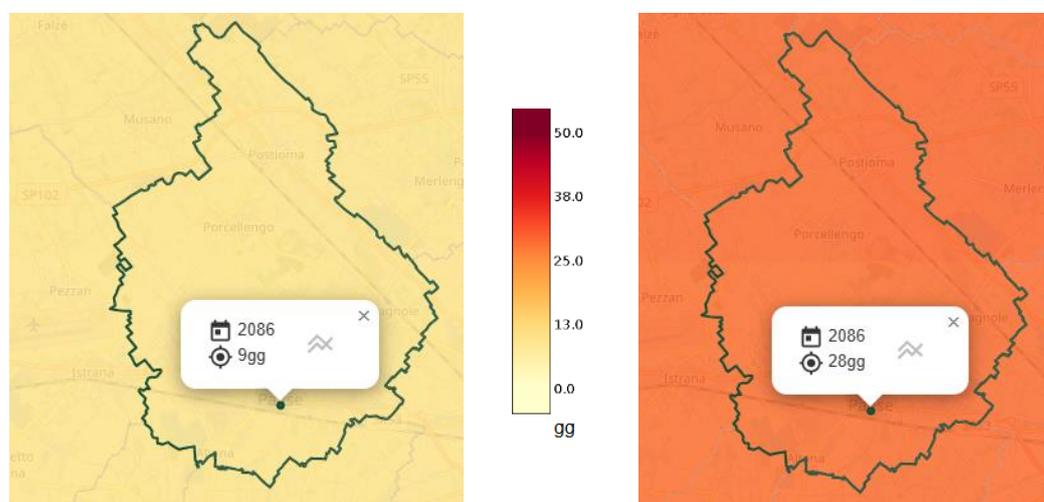


Figura 3 Scenario 4.5 a sinistra e Scenario 8.5 a destra: Proiezione delle anomalie nel numero di giorni estivi di ondata di calore rispetto alla media registrata tra il 1976 e il 2005. Proiezione sul lungo periodo (2071-2100). Fonte ARPAV Veneto, Piattaforma Proiezioni Climatiche.

Per le precipitazioni estreme è stato utilizzato l’indicatore **“Precipitazione estrema (R95Ptot)”**, precipitazione totale cumulata al di sopra del 95° percentile del periodo di riferimento. L’indicatore rappresenta la pioggia cumulata totale nei giorni in cui il cumulato giornaliero è superiore al 95% in un dato periodo, che nel

caso del territorio comunale è di 65% per lo scenario RCP8.5 e di 39% per lo scenario intermedio RCP4.5.

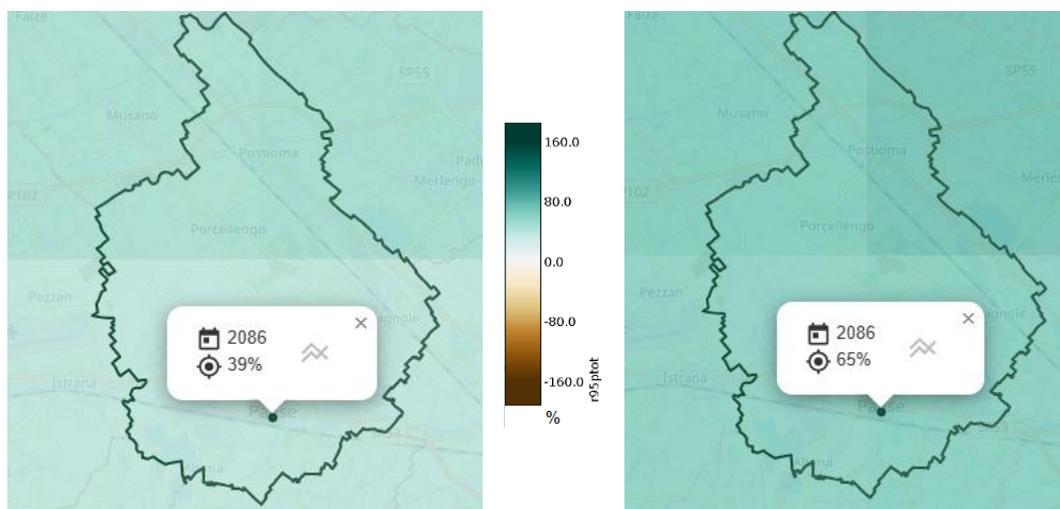


Figura 4 Scenario 4.5 a sinistra e Scenario 8.5 a destra: Proiezione delle anomalie delle precipitazioni estreme rispetto alla media registrata tra il 1976 e il 2005. Proiezione sul lungo periodo (2071-2100) (autunno). Fonte ARPAV Veneto, Piattaforma Proiezioni Climatiche.

Per quanto riguarda invece la siccità, è stato utilizzato l'indicatore **“Giorni secchi (CDD)”** numero massimo di giorni consecutivi asciutti (precipitazione giornaliera inferiore a 1mm), che per Paese è di 15 giorni per lo scenario senza misure di mitigazione e di 8 giorni per lo scenario intermedio.

I dati, perciò, indicano un peggioramento del fenomeno dei giorni secchi in entrambi gli scenari, ovviamente più marcato nel caso non dovessero essere intraprese azioni in contrasto al cambiamento climatico.

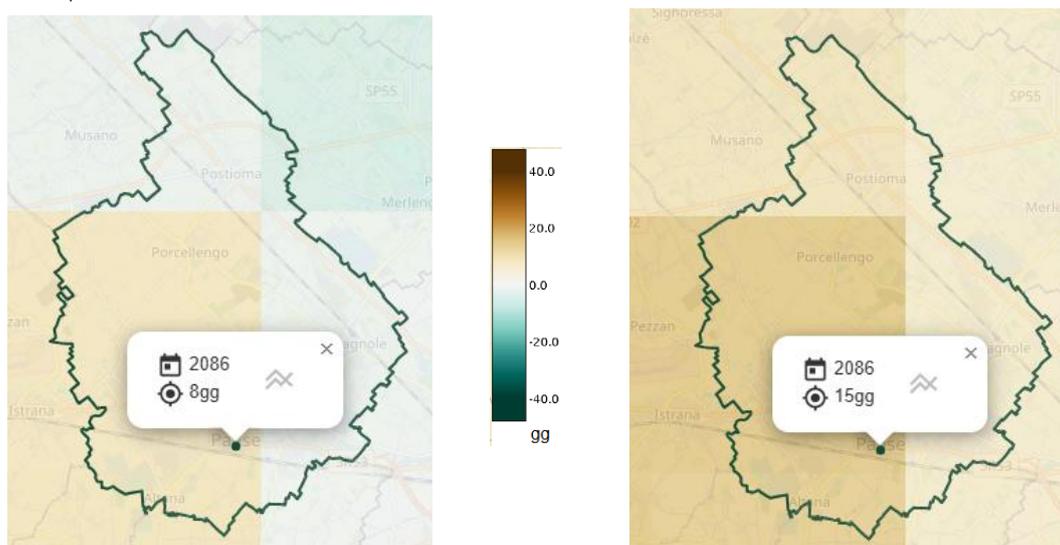


Figura 5 Scenario 4.5 a sinistra e Scenario 8.5 a destra: Proiezione delle anomalie dei giorni secchi rispetto alla media registrata tra il 1976 e il 2005. Proiezione sul lungo periodo (2071-2100) (estate). Fonte ARPAV Veneto, Piattaforma Proiezioni Climatiche.

Nel PAESC è stato individuato il livello di sensibilità o vulnerabilità intrinseca sulla base dell'analisi dei caratteri del territorio e dalla lettura degli strumenti di pianificazione territoriali e comunali. In coerenza con i parametri assegnati per i livelli di pericolo, la Vulnerabilità viene definita all'interno della medesima scala di valori (Alta, Moderata e Bassa).

L'incrocio tra il livello di pericolosità e di vulnerabilità (sensibilità del recettore) permette di determinare il grado degli impatti all'interno delle dinamiche di cambiamento climatico che possono investire il territorio. La determinazione del grado di impatto è così sintetizzata:

Grado di impatto		Pericolo		
		Alto	Moderato	Bassa
Vulnerabilità	Alta	■ alto	■ alto	■ medio
	Moderata	■ alto	■ medio	□ basso
	Bassa	■ medio	□ basso	□ basso

Figura 6 Determinazione del grado di impatto per la lettura della Figura 7.

La figura sotto identifica il grado di vulnerabilità dei vari settori in relazione alle specifiche condizioni del contesto e in ragione alle possibili alterazioni dovute ai pericoli climatici assunti.

		PERICOLO CLIMATICO				Livello di impatto potenziale da PNACC
		ONDATE DI CALORE	PRECIPITAZIONI ESTREME	INONDAZIONI	SICCITÀ	
		Alto	Alto	Moderato	Moderato	
SETTORI	EDIFICI	■	■	■	■	Medio-Alto (relativamente agli "insediamenti urbani")
	TRASPORTI	■	■	■	■	Alto
	ENERGIA	■	■	□	□	Medio
	ACQUA	■	■	■	■	Medio (relativamente alla "desertificazione" e al "dissesto geologico, idrologico e idraulico") / Alto (relativamente alle "risorse idriche")
	RIFIUTI	■	■	□	□	n.d.
	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	■	■	■	■	n.d.
	AGRICOLTURA & SILVICOLTURA	■	■	■	■	Medio/Alto
	AMBIENTE & BIODIVERSITÀ	■	■	■	■	Alto (relativamente agli "ecosistemi")
	SALUTE	■	■	■	■	Medio/Alto
	PROTEZIONE CIVILE & SOCCORSO	■	■	■	■	n.d.
	TURISMO	■	■	□	□	Medio

Figura 7 Vulnerabilità e impatti climatici attesi per settore e pericolo climatico riportati nel PAESC (non considerati gli eventi meteorologici con livello di pericolo "basso").



4. MONITORAGGIO DELLE AZIONI DEL PAESC

A due anni dall'approvazione del PAESC, il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni previste al 31/12/2024 evidenzia che le emissioni evitate stimate grazie alle azioni sono circa 1.034,54 tCO₂, coprendo il gap (9.482,43 tCO₂), riportato negli inventari del PAESC che serve a raggiungere l'obiettivo del 2030, del 10,91%.

Delle 24 azioni del PAESC ne risultano:

- 4 “completate”;
- 20 “in corso di realizzazione”.

Nella tabella di seguito riportata si evidenziano:

- le azioni del PAESC (codice, titolo, descrizione, cronoprogramma, risultati e budget previsti al 2030);
- lo stato di avanzamento attuale di ciascuna azione;
- il cronoprogramma aggiornato allo stato attuale;
- il budget speso;
- per le azioni di mitigazione, la stima di riduzione delle emissioni e relativo grado di raggiungimento;
- note.

N.	AZIONI PAESC DI PAESE			CRONOGRAMMA	BUDGET PREVISTO	RISULTATI PREVISTI			STATO DI AVANZAMENTO				CRONOGRAMMA AGGIORNATO (DA - A ANNI)	SPESA SOSTENUTA (€)	RISULTATI OTTENUTI AL 31/12/2024			RISULTATI OTTENUTI AL 31/12/2024 (% sulle tCO ₂ /anno)	NOTE PRIMO MONITORAGGIO
	CODICE	TITOLO AZIONE	OBIETTIVO			RISPARMIO ENERGETICO [MWh/anno]	PRODUZIONE ENERGIA [MWh/anno]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /anno]	COMPLETATA	IN ATTO	RINVIATA	NON PARTITA			RISPARMIO ENERGETICO [MWh/anno]	PRODUZIONE ENERGIA [MWh/anno]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /anno]		
MITIGAZIONE																			
codice	Settore																		
EC	Edifici comunali, attrezzature/impianti																		
1	EC.01	Efficientamento energetico nell'edilizia scolastica	Risparmio energetico attraverso interventi di riqualificazione nell'edilizia scolastica	2021 - 2023	3.243.494 €	-	28,60	41,22	x				2022-2030	- €	-	28,60	41,22	100%	Sono stati eseguiti i lavori che riguardano: - scuola primaria G. Pascoli, Castagnole; - palestra comunale, Castagnole; - scuola secondaria di I grado di Postioma e Palestra; - asilo nido comunale
2	EC.02	Efficientamento energetico nell'edilizia pubblica	Risparmio energetico attraverso interventi di riqualificazione nell'edilizia pubblica	2022 - 2025	5.314.611 €	-	-	-		x			2022-2030	3.978.600 €	-	-	-	-	I lavori di riqualificazione nell'edilizia urbana sono in corso. Per revisione i quadri economici sono aumentati: - sede municipale 1.866.000 euro - villa Olivotti 3.614.000 euro - casa Pinarello 1.780.000 euro (parte dei lavori già eseguita)
IP	Illuminazione pubblica																		
3	IP.01	Riqualificazione Impianti di Illuminazione	Risparmio energetico attraverso la riqualificazione degli impianti di illuminazione	2022-2024	160.000 €	9,43	-	2,62	x				2022	- €	9,43	-	2,62	100%	Il progetto di relamping del campo da calcio di Paese è stato concluso a dicembre del 2022.
4	IP.02	Aggiornamento del PICIL	Riduzione dell'inquinamento luminoso e risparmio energetico per l'IP	2022-2023	2.044 €	-	-	-	x				2022-2023	- €	-	-	-	-	L'aggiornamento del PICIL è stato adottato con D.G.C. n. 144 del 9/10/2023 e approvato con D.G.C. n. 185 del 11/12/2023.
ET	Edifici terziari (non comunali), attrezzature/impianti																		
5	ET.01	Misure di risparmio energetico nel settore terziario	Raggiungere la quota di risparmio energetico prevista dal PNIEC per il settore terziario	2022 - 2030	- €	3.905,70	-	1.085,79		x			2022-2030	- €	1.792,38	-	480,36	44,24%	I dati TERNA rilevano che per la Provincia di Treviso i consumi di Energia Elettrica del settore terziario nel 2019 sono stati pari a 1.339,6 GWh mentre per il 2023 1.224,4 GWh, con una riduzione dei consumi pari a circa 8,6%. La stessa percentuale è stata riportata, dunque, al comune di Paese rispetto ai dati dell'IME dell'anno 2019.

N.	AZIONI PAESC DI PAESE			CRONOPROGRAMMA	BUDGET PREVISTO	RISULTATI PREVISTI			STATO DI AVANZAMENTO				CRONOPROGRAMMA AGGIORNATO (DA - A ANNI)	SPESA SOSTENUTA (€)	RISULTATI OTTENUTI AL 31/12/2024			RISULTATI OTTENUTI AL 31/12/2024 (% sulle tCO ₂ /anno)	NOTE PRIMO MONITORAGGIO		
	CODICE	TITOLO AZIONE	OBIETTIVO			RISPARMIO ENERGETICO [MWh/anno]	PRODUZIONE ENERGIA [MWh/anno]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /anno]	COMPLETATA	IN ATTO	RINVIATA	NON PARTITA			RISPARMIO ENERGETICO [MWh/anno]	PRODUZIONE ENERGIA [MWh/anno]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /anno]				
ER																			Edifici residenziali		
6	ER.01	Misure di risparmio energetico nel settore residenziale	Raggiungere la quota di risparmio energetico prevista dal PNIEC per il settore residenziale.	2022 - 2030	- €	15.421,87	-	3.377,04		X			2022-2030	- €	899,69	-	241,12	7,14%	I dati TERNA rilevano che per la Provincia di Treviso i consumi di Energia Elettrica del settore domestico/residenziale nel 2019 sono stati pari a 1.013,0 GWh mentre per il 2023 973,3 GWh, con una riduzione dei consumi pari a circa il 3,92 %. La stessa percentuale è stata riportata, dunque, al comune di Paese rispetto ai dati dell'IME dell'anno 2019.		
7	ER.02	Misure di riscaldamento e raffrescamento degli edifici da FER	Raggiungere la quota di energia rinnovabile prevista dal PNIEC per il riscaldamento e raffrescamento residenziale.	2022 - 2030	- €	-	22.992,24	4.644,43		X			2022-2030	- €	-	-	-	-	I risparmi energetici conseguibili grazie a questa azione sono conteggiati nelle azioni ET.01, ER.01 e PEL.01.		
8	ER.03	Promozione delle comunità energetiche	Diffondere la costituzione di comunità energetiche per l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili.	2022 - 2030	- €	-	-	-		X			2022-2030	- €	-	-	-	-	Si è svolta una serata informativa rivolta ai cittadini in data 28/10/2024.		
9	ER.04	Efficientamento degli impianti termici civili	Riduzione delle emissioni finanziando la sostituzione dei vecchi impianti termici.	2022 - 2030	- €	-	-	10,84		X			2022-2030	- €	-	-	-	-	Lavori su impianti a gas, centrali termiche, generatori di calore, mappatura della distribuzione, opere per le tubazioni e impiantistica elettrica attraverso fondi provinciali		
10	ER.05	Impianti termici: contributi per la sostituzione	Riduzione delle emissioni finanziando interventi di sostituzione e manutenzione delle caldaie per il riscaldamento domestico	2022 - 2030	176 000,00 €	124,97	-	25,24		X			2022-2030	68.775,00 €	-	-	-	-	Sono stati erogati i seguenti contributi: anno 2022 € 21.225 anno 2023 € 26.125 anno 2024 € 21.425. Dal 2023 sono state aggiunte pompe di calore alla casistica degli interventi meritevoli di contributo e dal 2024 sono stati eliminati gli impianti a biomassa per problematica sul benzene.		
TR																			Trasporto		
11	TR.01	Misure per la diffusione di veicoli ecologici	Raggiungere un numero di autovetture elettriche in linea con gli obiettivi previsti dal PNIEC	2022 - 2030	- €	12.521,49	-	1.856,65		X			2022-2030	- €	-	-	-	-	I risparmi energetici conseguibili grazie a questa azione sono conteggiati nell'azione TR.02		

N.	AZIONI PAESC DI PAESE			CRONOPROGRAMMA	BUDGET PREVISTO	RISULTATI PREVISTI			STATO DI AVANZAMENTO				CRONOPROGRAMMA AGGIORNATO (DA - A ANNI)	SPESA SOSTENUTA (€)	RISULTATI OTTENUTI AL 31/12/2024			RISULTATI OTTENUTI AL 31/12/2024 (% sulle tCO ₂ /anno)	NOTE PRIMO MONITORAGGIO
	CODICE	TITOLO AZIONE	OBIETTIVO			RISPARMIO ENERGETICO [MWh/anno]	PRODUZIONE ENERGIA [MWh/anno]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /anno]	COMPLETATA	IN ATTO	RINVIATA	NON PARTITA			RISPARMIO ENERGETICO [MWh/anno]	PRODUZIONE ENERGIA [MWh/anno]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /anno]		
12	TR.02	Rinnovo del parco autoveicoli circolante	Rinnovare il parco auto circolante nel territorio comunale per diminuire le emissioni inquinanti e di CO ₂ degli autoveicoli.	2022 - 2030	- €	-	-	4.773,17		X			2022-2030	- €	-	-	-	-	Ripartendo i dati provinciali sui consumi di carburante in base al parco veicolare ACI relativo al territorio comunale, non si registra una diminuzione delle emissioni di CO ₂ . Per quanto riguarda il parco auto comunale, sono stati sostituiti tre mezzi alcuni veicoli troppo vecchi per poter continuare a circolare con altri mezzi ad efficienza maggiore; inoltre, è stato comprato un veicolo nuovo ibrido per la polizia locale.
13	TR.03	Iniziative IPA Marca Trevigiana per la mobilità lenta	Incentivare l'uso di mezzi di trasporto individuali ecologici per ridurre l'impatto dell'inquinamento ottimizzando la rete e introducendo una premialità agli utenti.	2021 - 2030	4 345,00 €	-	-	-		X			2021-2030	8.690,00 €	-	-	-	-	Fino a febbraio 2024 sono stati percorsi complessivamente km 47.695. L'edizione 2024/2025 è in corso. Spesa complessiva 2022-2024 € 8.690.
14	TR.04	Percorsi per la mobilità leggera	Realizzazione e riqualificazione di alcuni tratti ciclo-pedonali	2022 - 2030	4 368 500,00 €	-	-	236,97		X			2021-2030	3.748.500,00 €	-	-	206,08	86,97%	Sono stati completati: - prolungamento pista ciclabile via S. Luca da via San Francesco a via Tintoretto (primo tratto 625m e secondo tratto 725m); - ciclopedonale lungo via IV novembre; - via Maso e via Grotta a Castagnole (250m nuovo tratto); - via Gasparini (1.035m) nuovo importo 789.000 €; - via Piave (140m); - via Trento (636m). E' in fase di progettazione la "Realizzazione di un nuovo percorso lungo via Liberato Pravato" per un importo totale di 650.000 euro.
15	TR.05	Pedibus	Ridurre l'inquinamento e le emissioni attraverso servizi e forme di mobilità alternativa.	2022 - 2030	- €	-	-	-		X			2021-2030	- €	-	-	7,7	-	Alunni da Postioma che hanno aderito dal 2022 al 2025 sono 119, alunni da Treforni 53 totali dal 2022 al 2025, alunni da Pravato 98 totali dal 2022 al 2025, alunni da Castagnole 90 totali dal 2022 al 2025. È stata fatta una stima delle emissioni evitate attraverso la Piattaforma

N.	AZIONI PAESC DI PAESE			CRONOPROGRAMMA	BUDGET PREVISTO	RISULTATI PREVISTI			STATO DI AVANZAMENTO				CRONOPROGRAMMA AGGIORNATO (DA - A ANNI)	SPESA SOSTENUTA (€)	RISULTATI OTTENUTI AL 31/12/2024			RISULTATI OTTENUTI AL 31/12/2024 (% sulle tCO ₂ /anno)	NOTE PRIMO MONITORAGGIO
	CODICE	TITOLO AZIONE	OBIETTIVO			RISPARMIO ENERGETICO [MWh/anno]	PRODUZIONE ENERGIA [MWh/anno]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /anno]	COMPLETATA	IN ATTO	RINVIATA	NON PARTITA			RISPARMIO ENERGETICO [MWh/anno]	PRODUZIONE ENERGIA [MWh/anno]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /anno]		
	PEL	Produzione di elettricità locale																	PAESC Veneto attraverso una simulazione delle Buone pratiche "Politiche comunali-Trasporti-Tipologia di mobilità sostenibile-Pedibus" inserendo i seguenti dati: 360 alunni coinvolti, 5 giorni alla settimana, 0,5km di tragitto fino alla scuola.
16	PEL.01	Installazione impianti fotovoltaici privati	Raggiungere la quota di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili prevista dal PNIEC	2022 - 2030	- €	-	2.872,53	798,56		x			2022-2030	- €	-	206,87	55,44	6,94%	Calcolo effettuato da valori GSE 2019-2024
MITIGAZIONE/ADATTAMENTO						RISCHI CLIMATICI AFFRONTATI				RISCHI CLIMATICI AFFRONTATI									
	codice	Settore																	
	PT	Pianificazione territoriale																	
17	PT.01	Aggiornamento del Regolamento Edilizio	Normare le modalità di efficientamento energetico e sostenibilità del patrimonio edilizio.	2022 - 2030	- €	Ondate di calore, Inondazioni				x			2022-2023	- €	Ondate di calore, Inondazioni			A settembre 2023 è stato aggiornato il Regolamento Edilizio, in particolare si fa riferimento a: - articolo 39 "Requisiti prestazionali degli edifici"; - articolo 76 "Illuminazione pubblica"; - articolo 88 "Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili a servizio degli edifici"	
18	PT.02	Applicazione del Green Public Procurement	Introdurre nei bandi di gara della PA criteri socio-ambientali, promuovere una qualità dei servizi e garantire la sostenibilità lungo la filiera produttiva da parte delle imprese coinvolte.	2022 - 2030	- €	Ondate di calore, Inondazioni				x			2022-2030	- €	Ondate di calore, Inondazioni			Tutti gli appalti relativi agli interventi di cui alle schede EC.01, EC.02, TR.04, IP.01 sono stati affidati nel rispetto dei CAM, dove previsti. Inoltre è proseguito costantemente l'acquisto di energia 100 % verde per gli immobili comunali. Ulteriori acquisti con i CAM hanno riguardato l'acquisto di carta, cancelleria, vestiario, mezzi di trasporto, servizio di ristorazione collettiva scolastica e fornitura derrate alimentari asilo nido.	

N.	AZIONI PAESC DI PAESE			CRONOPROGRAMMA	BUDGET PREVISTO	RISULTATI PREVISTI			STATO DI AVANZAMENTO				CRONOPROGRAMMA AGGIORNATO (DA - A ANNI)	SPESA SOSTENUTA (€)	RISULTATI OTTENUTI AL 31/12/2024			RISULTATI OTTENUTI AL 31/12/2024 (% sulle tCO ₂ /anno)	NOTE PRIMO MONITORAGGIO
	CODICE	TITOLO AZIONE	OBIETTIVO			RISPARMIO ENERGETICO [MWh/anno]	PRODUZIONE ENERGIA [MWh/anno]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /anno]	COMPLETATA	IN ATTO	RINVIATA	NON PARTITA			RISPARMIO ENERGETICO [MWh/anno]	PRODUZIONE ENERGIA [MWh/anno]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /anno]		
19	PT.03	Sensibilizzazione della cittadinanza	Coinvolgimento, sensibilizzazione dei cittadini sui temi dell'energia e del cambiamento climatico attraverso attività diversamente coordinate.	2022 - 2030	- €	Ondate di calore, Precipitazioni estreme, Inondazioni, Siccità		X			2022-2030	- €	Ondate di calore, Precipitazioni estreme, Inondazioni, Siccità				Sono state effettuate alcune giornate ecologiche di raccolta di rifiuti abbandonati nel territorio aperte a tutti i cittadini. L'edizione 2024 ha visto anche la partecipazione di 3 classi della scuola media di Paese. 2022 partecipanti 30; 2023 partecipanti 50; 2024 partecipanti 100; 2025 edizione in corso di organizzazione.		
20	PT.04	Progetti con le scuole	Promuovere la formazione ambientale per gli alunni delle scuole primarie e secondarie.	2022 - 2030	4.000,00 €	Ondate di calore, Precipitazioni estreme, Inondazioni, Siccità		X			2022-2030	11.968,27 €	Ondate di calore, Precipitazioni estreme, Inondazioni, Siccità				Numero alunni interessati: 2021/2022 alunni 1.997; 2022/2023 alunni 1928; 2023/2024 alunni 1851; Sono stati erogati i seguenti contributi: anno 2022 € 3.999,34; anno 2023 € 3.975,10; anno 2024 € 3.993,83. Inoltre, insieme a Contarina, Piave Servizi e Alto Trevigiano Servizi proseguono i progetti di educazione ambientale "La mia scuola è sostenibile" che si svilupperà nell'anno scolastico 2024/2025 e che vuole educare gli studenti alla valorizzazione della risorsa idrica e dei materiali, sensibilizzandoli alla riduzione dell'utilizzo di prodotti in plastica usa e getta e all'uso dell'acqua del rubinetto.		
21	PT.05	Forestazione Urbana	Integrare con aree verdi la rete ecologica attraverso iniziative di piantumazione rivolte alla cittadinanza	2022 - 2030	47.580,00 €	Ondate di calore, Precipitazioni estreme, Inondazioni		X			2022-2030	44.199,57 €	Ondate di calore, Precipitazioni estreme, Inondazioni				Con il progetto un albero per il futuro sono state piantati 1.161 alberi. Il comune ha acquistato 180 alberi tra il 2022 e il 2024 e li ha dislocati tra cimiteri e comune. È in corso la progettazione del nuovo bosco urbano a Castagnole per 1,3 milioni di euro. Censimento e cartellinatura di circa 3.000-3.200 esemplari di alberi, georeferenziazione, rilevazione dei principali parametri dendrometrici e compilazione di un database con schede di approfondimento.		

N.	AZIONI PAESC DI PAESE			CRONOGRAMMA	BUDGET PREVISTO	RISULTATI PREVISTI			STATO DI AVANZAMENTO				CRONOGRAMMA AGGIORNATO (DA - A ANNI)	SPESA SOSTENUTA (€)	RISULTATI OTTENUTI AL 31/12/2024			RISULTATI OTTENUTI AL 31/12/2024 (% sulle tCO ₂ /anno)	NOTE PRIMO MONITORAGGIO
	CODICE	TITOLO AZIONE	OBIETTIVO			RISPARMIO ENERGETICO [MWh/anno]	PRODUZIONE ENERGIA [MWh/anno]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /anno]	COMPLETATA	IN ATTO	RINVIATA	NON PARTITA			RISPARMIO ENERGETICO [MWh/anno]	PRODUZIONE ENERGIA [MWh/anno]	EMISSIONI EVITATE [tCO ₂ /anno]		
ADATTAMENTO																			
	codice	Settore																	
	PT	Pianificazione territoriale																	
22	PT.06	Riqualificazione delle aree verdi: Parco Urbano	Contribuire allo sviluppo dei servizi ecosistemici in ambito urbano	2022 - 2030	1.300.000,00 €	Ondate di calore, Precipitazioni estreme, Inondazioni		X			2022-2030	1.300.000,00 €	Ondate di calore, Precipitazioni estreme, Inondazioni	Vengono confermati 1.300.000 euro					
23	PT.07	Aggiornamento del Piano di Protezione Civile	Aggiornamento del Piano di Protezione Civile attraverso l'inserimento di analisi e dati relativi ai pericoli climatici rilevanti	2020 - 2030	- €	Ondate di calore, Precipitazioni estreme, Inondazioni		X			2020 - 2030	-	Ondate di calore, Precipitazioni estreme, Inondazioni	Numero di attività svolte nel corso degli anni legate al Piano di emergenza: - 2022: 51 (emergenza COVID); - 2023: 25; - 2024: 17.					
24	PT.08	Attuazione del Piano delle Acque	Inquadramento e la manutenzione della rete delle acque superficiali e di riduzione della vulnerabilità idraulica.	2020 - 2030	- €	Precipitazioni estreme, Inondazioni		X			2020 - 2030	-	Precipitazioni estreme, Inondazioni	È in corso di aggiornamento il censimento delle caditoie nei centri abitati del territorio comunale nell'ambito del servizio di disinfestazione delle zanzare.					

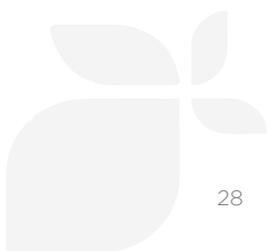
5. NUOVE AZIONI

EC- Edifici comunali	
EC.03 Efficientamento energetico Asilo Giuggiolo	
<i>azione di MITIGAZIONE</i>	
Obiettivo	Efficientamento energetico di un edificio scolastico finalizzato al risparmio energetico.
Descrizione	<p>Gli interventi finalizzati al risparmio energetico si possono riassumere in:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Installazione di impianto fotovoltaico nella copertura a sud est costituito da 25 pannelli da 400 W 2. Sostituzione degli apparecchi di illuminazione esistenti di tipo fluorescenti con apparecchi (avente le stesse caratteristiche di temperatura colore e lumen) di nuova generazione a led. 3. Installazione apprestamenti per l'accesso, il transito e il lavoro su porzione di copertura, ove sarà installato l'impianto Fotovoltaico oggetto di nuova installazione con integrazione per la manutenzione dell'impianto solare termico esistente. <p>Verrà posizionato un quadro di protezione e sgancio delle stringhe nella parete esterna, che andranno ad alimentare il convertitore (inverter) da 10 KW. L'alimentazione in corrente alternata sarà derivata dal quadro generale nel corridoio interno sud. I pulsanti di sgancio, derivati dal circuito di sgancio generale, alimenteranno anche il nuovo sistema di sgancio della corrente continua. Dove possibile, saranno sostituite gli apparecchi di illuminazione ordinaria con apparecchi led, avente pari caratteristiche di dimensione, di temperatura colore e lumen.</p> <p>È stato stimato un risparmio dei consumi di energia elettrica del 20% rispetto ai consumi del 2024 (48.550 kWh).</p>
Strumento Politico Attuativo	Programmazione
Origine dell'azione	Comunale
Organo responsabile	Direzione Didattica comunale, ufficio Scuola.
Stakeholder	Cittadini

Costi di attuazione stimati	€ 130.000,00		
Periodo di attuazione	2024		
Risultati attesi	Risparmio energetico atteso	Produzione da fonti rinnovabili	Emissioni di CO ₂ evitate
	9,71 MWh/anno	-- MWh/anno	2,6 tCO ₂ /anno
Indicatore di monitoraggio	Riduzione del consumo energetico dell'edificio dopo le azioni di efficientamento.		

IP – Illuminazione Pubblica	
IP.03 – Relamping illuminazione campi di allenamento di Postioma e Padernello	
<i>azione di MITIGAZIONE</i>	
Obiettivo	Risparmio energetico attraverso la riqualificazione degli impianti di illuminazione
Descrizione	<p>Il comune di Paese intende riqualificare dal punto di vista energetico l'impianto di illuminazione dei campi di allenamento di Padernello e di Postioma.</p> <p>Per il campo di Padernello, l'intervento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modifica quadro elettrico generale degli impianti sportivi con l'inserimento di interruttore di protezione della nuova linea di alimentazione dell'impianto di illuminazione; • Rimozione completa dell'attuale impianto di illuminazione; • Fornitura e posa in opera di nuova linea di alimentazione delle torri fari; • Fornitura e posa in opera di due nuove due Torri Faro; • Fornitura e posa in opera di nuovi quadri elettrici posti ai piedi della 4 Torre Faro; • Fornitura e posa in opera di cavi di alimentazione di risalita nelle Torri Faro da QE torre ai proiettori; • Relamping torri faro illuminazione campo allenamento e relativo puntamento dei proiettori; • Predisposizione di sistema domotico di comando e gestione wireless dell'impianto.

	<p>Per il campo di Postioma, l'intervento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • installazione gateway DALI in QE generale (in ufficio direzione), con relativo interruttore MTD e pulsantiera comando; • adeguamento QE sezionamento illuminazione campi (QE esterno agli spogliatoi); • rifacimento QE torri faro campo allenamento; • stesura nuovo cavo DALI 2x1,5mmq per comunicazione tra gateway e proiettori; • sostituzione cavo di alimentazione di risalita nella torre faro da QE torre a proiettori; • relamping torri faro illuminazione campo allenamento e relativo puntamento; • programmazione sistema domotico e scenari mediante protocollo DALI. 		
Strumento Politico Attuativo	Programmazione		
Origine dell'azione	Comunale		
Organo responsabile	Ufficio Lavori Pubblici		
Stakeholder	Cittadini		
Costi di attuazione stimati	€ 110.976,15		
Periodo di attuazione	2024-2025		
Risultati attesi	Risparmio energetico atteso	Produzione da fonti rinnovabili	Emissioni di CO ₂ evitate
	-- MWh/anno	-- MWh/anno	-- tCO ₂ /anno
Indicatore di monitoraggio	Consumi energetici dell'illuminazione.		



6. CONCLUSIONI

A due anni dall'approvazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima, il Comune di Paese ha effettuato il primo monitoraggio del Piano con l'obiettivo di presentare all'Ufficio Europeo del Patto dei Sindaci una "Relazione sullo stato di avanzamento delle azioni" e fare quindi il punto sullo stato di implementazione del PAESC, analizzare eventuali criticità emerse e ricalibrare, se opportuno, la propria strategia per ottemperare agli impegni sottoscritti aderendo al Patto dei Sindaci.

Con l'approvazione del PAESC, il Comune di Paese si è impegnato a diminuire entro il 2030 le emissioni di CO₂ del 40% rispetto ai valori relativi all'anno 2007.

In linea con le politiche ambientali del Green Deal il Patto dei Sindaci ad oggi vede un **rafforzamento dei propri obiettivi** auspicando, per quanto riguarda la mitigazione, la neutralità climatica a lungo termine (2050), continuando l'impegno sull'aumento della resilienza del proprio territorio e cominciando ad occuparsi di povertà energetica.

Per questo motivo il Comune intende a breve formalizzare il proprio allineamento alla Comunità del Patto approvando un nuovo Documento di Impegno che sintetizza i punti chiave da raggiungere:

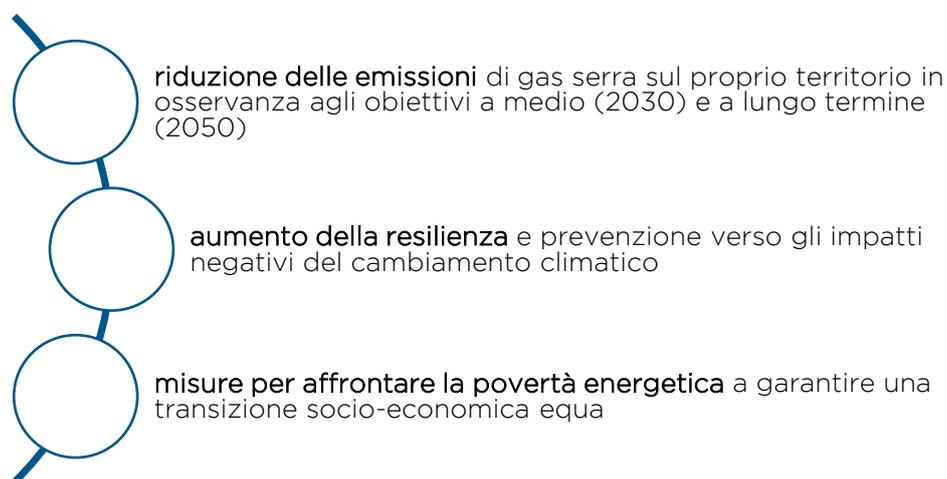


Figura 8 Obiettivi posti dal Documento di Impegno "rafforzato".

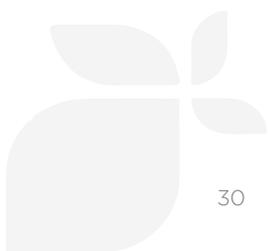
Per raggiungere gli obiettivi del PAESC, l'Amministrazione aveva previsto nel Piano l'attuazione di **24 azioni**.

La riprogrammazione dettata da esigenze amministrative e la redistribuzione delle risorse di bilancio, hanno spinto l'Amministrazione a rivedere alcune scadenze programmate e le priorità d'intervento e di aggiungere **due nuove azioni**.

Delle 24 azioni del PAESC ne risultano:

- 4 “completate”;
- 20 “in corso di realizzazione”.

In due anni dall’approvazione del Piano si stima un valore di riduzione delle emissioni dovuto alla realizzazione delle azioni di circa 1.034,54 tCO₂, coprendo il gap (9.482,43 tCO₂), riportato negli inventari del PAESC che serve a raggiungere l’obiettivo del 2030, del 10,91%.



COMUNE DI

PAESE

Via Senatore Pellegrini, 4

Tel. 0422 457711

posta.comune.paese.tv@pecveneto.it

Un progetto di

Teckal srl/Apleona/Getec